





ORGANIZZANO

Appalti pubblici per la realizzazione, la gestione e la cura del verde

Quadro normativo, aspetti procedurali, problemi, esperienze a confronto, linee guida e buone pratiche

MILANO - 9 Maggio 2018 - 10,00 - 14,00

AUDITORIUM SAN PAOLO, VIA GIOTTO N.36, MILANO

Il convegno è rivolto ad Amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria, professionisti ed aziende della filiera del verde. Lo scopo del convegno è avviare una riflessione sui problemi tecnici ed organizzativi delle Amministrazioni pubbliche nel bandire e gestire gare per la gestione e la manutenzione del verde, fornire possibili soluzioni, mettere in evidenza buone pratiche di gestione e casi virtuosi.

I contributi che emergeranno dal dibattito verranno elaborati e raccolti in un documento di sintesi, che verrà utilizzato per attivare interlocuzioni e sinergie con le Istituzioni e gli organi competenti.



ISCRIZIONI APERTE

www.assoflorolombardia.com
info@assoflorolombardia.com







Perché un convegno sugli appalti verdi

Il convegno è rivolto ad amministratori, dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni e più in generale delle stazioni appaltanti, ai responsabili delle imprese private che operano nel settore degli appalti pubblici, alle associazioni di categoria, a professionisti ed aziende della filiera del verde. Lo scopo del convegno è avviare una riflessione sui problemi tecnici ed organizzativi delle Amministrazioni pubbliche nel bandire e gestire gare per la gestione e la manutenzione del verde, fornire possibili soluzioni, mettere in evidenza buone pratiche di gestione e casi virtuosi. Nella prima sessione del convegno i relatori porteranno la loro esperienza nella gestione degli appalti di manutenzione del verde pubblico, evidenziando processi innovativi, buone pratiche ed esperienze virtuose e portando alla luce problemi e criticità. La seconda sessione prenderà invece in considerazione aspetti giuridici e amministrativi degli appalti pubblici.

Si tratta di un incontro importante a cui seguiranno azioni - con il coinvolgimento di altre realtà della filiera del verde, per attivare sinergie e interlocuzioni con istituzioni ed enti di riferimento, per cercare di risolvere gli enormi problemi che enti pubblici, professionisti ed aziende hanno, su fronti diversi, rispetto agli appalti "verdi" e che come noto condizionano in negativo la qualità del verde urbano vanificando tutti gli sforzi per incentivarlo, promuoverlo, migliorarlo.

E' prevista la partecipazione di 300 persone provenienti da tutta Italia.

Alberi ed aree verdi vengono considerate dalla maggior parte delle amministrazioni pubbliche un costo, quando invece forniscono un "reddito" largamente superiore al costo necessario per il loro impianto e mantenimento: annualmente, a fronte di un euro investito nel verde, ne possono rientrare, a seconda dei casi citati dalla letteratura scientifica, da 1,3 a 3,07 euro. Investire sul verde, quindi, conviene: avere una buona dotazione di servizi ecosistemici forniti da alberi e aree verdi in ambito urbano, significa avere una maggiore ricchezza pro-capite, in termini di capitale naturale, ma anche una maggiore salute e resilienza dei territori.

In un'epoca di difficoltà economica e di continui tagli alle spese degli enti locali, tenere in maggiore considerazione, nelle analisi costi/benefici, i vantaggi ambientali del verde urbano, permetterebbe non solo di allargare le prospettive e supportare meglio le decisioni, ma anche di pervenire ad un uso più intelligente del denaro pubblico, a tutto vantaggio delle casse e dei portafogli delle amministrazioni e dei cittadini.





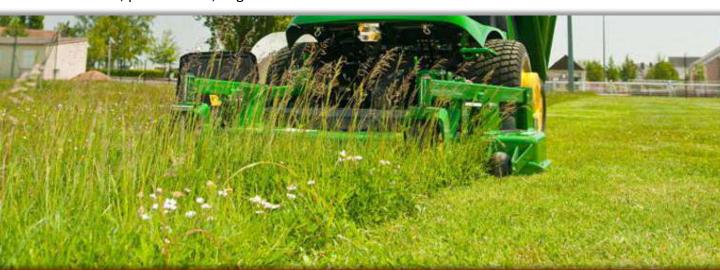




La qualità del verde pubblico è tuttavia fortemente condizionata dagli appalti di realizzazione, gestione e cura che favoriscono imprese poco o per nulla professionali, il lavoro nero e interventi qualitativamente scarsi e persino errati o dannosi. Questa situazione causa un grave danno al patrimonio verde pubblico e anche un danno economico per i maggiori costi di gestione dopo gli interventi dannosi. E' un sistema che danneggia le aziende che lavorano con professionalità rispettando norme e leggi in materia di lavoro e sicurezza. E' un sistema che favorisce, come in altri settori, situazioni di illegalità. Comune da nord a sud Italia e trasversale ad amministrazioni pubbliche di grandi e piccole dimensioni, causa un danno economico, paesaggistico, ambientale e vanifica di fatto tentativi e propositi di migliorare e incrementare il verde urbano. La non corretta gestione e gli interventi inadeguati o dannosi fanno venire meno e riducono gli importanti servizi ecosistemici forniti dal verde alle città.

Assofloro Lombardia sta lavorando a livello regionale e nazionale per risollevare e dare credibilità al settore e per migliorare la qualità del verde urbano. dalle imprese che sono chiamate ad eseguire gli interventi sul verde pubblico e privato.

Come rappresentanti del settore ci troviamo in prima linea per migliorare la professionalità delle imprese e la qualità delle opere a verde. A tal proposito abbiamo predisposto, dopo anni di discussioni ai Tavoli, le linee guida per l'Idoneità professionale delle aziende di costruzionemanutenzione del verde. Abbiamo richiesto e ottenuto a livello legislativo nazionale, ai sensi dell'art.12 della L.154 del Luglio 2016, la definizione dello standard professionale e formativo per l'attività di manutentore del verde, firmato lo scorso 22 febbraio in Conferenza Stato Regioni. Oltre agli aspetti che riguardano la professionalità degli operatori, è diventata ormai una urgenza lavorare per migliorare le modalità di espletamento delle gare di affidamento della gestione e cura del verde pubblico che non devono più essere affidate secondo il criterio del massimo ribasso, perché quasi sempre si assiste alla diretta relazione tra il forte ribasso e a bassa qualità dei lavori eseguiti e di conseguenza una concorrenza sleale per l'affidamento delle gare. Condizionando in negativo la qualità del verde urbano e vanificando tutti gli sforzi per incentivarlo, promuoverlo, migliorarlo.









Programma

Saluti

Fabio Rolfi - Assessore all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi di Regione Lombardia

Pierfrancesco Maran - Assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune di Milano

Moderatore: Emanuela Beacco - Avvocato amministrativista, esperta di urbanistica e ambiente

Interverranno:

Massimiliano Atelli - Magistrato della Corte dei Conti, Presidente Comitato per lo sviluppo del verde pubblico del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Barbara Boschetti - Professore associato Università Cattolica di Milano e membro Commissione di attuazione del Codice dei contratti ANAC

Fabrizio Cerioni - Pubblico Ministero Procura regionale per la Lombardia della Corte dei conti

Paola Brambilla Pievani - Avvocato, Delegata WWF Italia per la Lombardia, Comitato scientifico Rivista Giuridica dell'Ambiente

Sabrina Diamanti - Coordinatrice Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e sistemi del verde del Consiglio Nazionale dottori Agronomi e dottori Forestali (C.O.N.A.F.)

Ettore Prandini - Vice Presidente Coldiretti Nazionale, Presidente Coldiretti Lombardia

Marco Dettori - Vice Presidente Ance, Presidente Assimpredil Ance

Nada Forbici - Presidente Assofloro Lombardia

Interverranno i Funzionari pubblici di tre importanti città italiane, del nord, centro e sud Italia, per portare la loro esperienza di gestione di appalti pubblici per la realizzazione, la gestione e la cura del verde (a breve le specifiche)









Patrocini richiesti/confermati

















Ministero della Giustizia







CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI











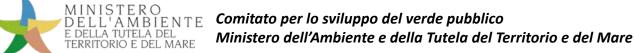
















Media partner

ACER











Gardenia













Con il sostegno di

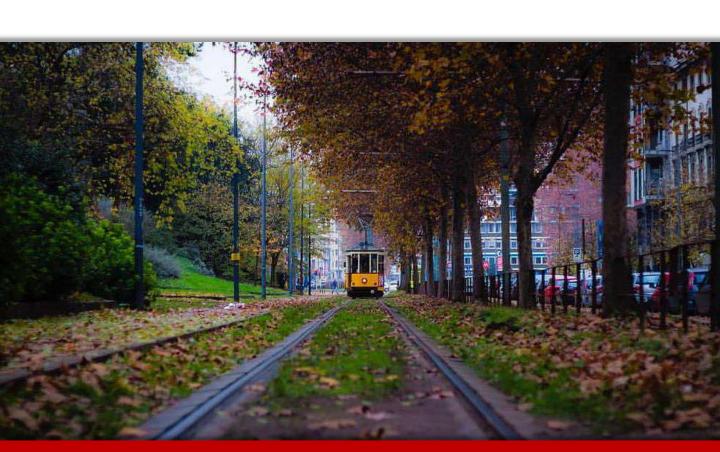




Partner tecnici













Iscrizione

La partecipazione è gratuita, fino ad esaurimento posti.

L'iscrizione al convegno deve essere effettuata attraverso il seguente portale: http://bit.ly/2qGRPvN









Come arrivare

AUDITORIUM SAN PAOLO, VIA GIOTTO N.36, MILANO



IN METRO

M1 Linea rossa – fermate Buonarroti e Pagano

IN AUTOBUS

Linea 61 – fermata Wagner M1, Pagano M1.

Linea 67 – fermata Pagano M1.

IN TRENO

Ferrovie dello Stato: Stazione Centrale \Rightarrow M2 fermata Cadorna – M1 fermata Pagano/ Buonarroti.

Ferrovie Nord: Stazione Cadorna ⇒ M1 fermata Pagano/ Buonarroti.

IN AEREO

Da Milano Malpensa

- ⇒ Malpensa Express arrivo in Stazione Cadorna.
- ⇒ Malpensa Shuttle arrivo in Stazione Centrale.
- ⇒ Malpensa Shuttle arrivo Viale Teodorico, Milano (M1 Lotto).

Da Milano Linate

⇒ Air Bus Linate – arrivo in Stazione Centrale.

IN AUTO

Autostrada A4 Milano – Venezia, svincolo Fiorenza, direzione Fiera Milano City – centro città.











CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP)

-L'evento formativo partecipa al piano per la formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali ai sensi del Regolamento CONAF 3/2013.

Segreteria organizzativa:



Tel. 030.3534008
Email florolomb@tiscali.it
web www.assoflorolombardia.com

Iscrizione: http://bit.ly/2qGRPvN

